

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	via Bologna n.1
Codice Fiscale	81001290311
Numero Rea	GO 58014
P.I.	00087070314
Capitale Sociale Euro	264352.5 i.v.
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	681000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.525	5.218
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.525	5.218
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.403.411	19.655.610
2) impianti e macchinario	8.796.668	9.574.536
3) attrezzature industriali e commerciali	1.277.722	1.342.066
4) altri beni	453.173	1.154.400
Totale immobilizzazioni materiali	30.930.974	31.726.612
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	32.852
b) imprese collegate	9.519	9.519
d) altre imprese	251	251
Totale partecipazioni	9.770	42.622
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.770	42.622
Totale immobilizzazioni (B)	30.942.269	31.774.452
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	10.684.965	10.771.600
Totale rimanenze	10.684.965	10.771.600
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.130.652	692.113
Totale crediti verso clienti	1.130.652	692.113
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.972.373	2.653.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	564.365	564.365
Totale crediti tributari	2.536.738	3.218.286
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.159.646	16.973.650
Totale crediti verso altri	18.159.646	16.973.650
Totale crediti	21.827.036	20.884.049
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.055.302	2.535.311
3) danaro e valori in cassa	1.438	366
Totale disponibilità liquide	1.056.740	2.535.677
Totale attivo circolante (C)	33.568.741	34.191.326
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	405.066	460.663
Totale ratei e risconti (D)	405.066	460.663
Totale attivo	64.916.076	66.426.441

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	264.352	264.352
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	54.882	54.882
IV - Riserva legale	52.900	52.900
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	20.000.246	19.764.680
Varie altre riserve	(62)	(62)
Totale altre riserve	20.000.184	19.764.618
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	612.853	235.566
Utile (perdita) residua	612.853	235.566
Totale patrimonio netto	20.985.171	20.372.318
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	13.903	16.650
3) altri	335.410	335.410
Totale fondi per rischi ed oneri	349.313	352.060
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	580.835	578.395
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.700.601	3.886.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.756.631	20.482.563
Totale debiti verso banche	20.457.232	24.368.687
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	507.607	507.607
Totale debiti verso altri finanziatori	507.607	507.607
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.680	281.814
Totale debiti verso fornitori	433.680	281.814
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.894	315.812
Totale debiti tributari	443.894	315.812
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.803	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.803	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.085	581.543
Totale altri debiti	524.085	581.543
Totale debiti	22.396.301	26.055.463
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	20.604.456	19.068.205
Totale ratei e risconti	20.604.456	19.068.205
Totale passivo	64.916.076	66.426.441

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	1.801.820	1.757.988
Totale fideiussioni	1.801.820	1.757.988
Totale rischi assunti dall'impresa	1.801.820	1.757.988
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	34.111.144	36.079.068
Totale conti d'ordine	35.912.964	37.837.056

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.401.128	2.591.645
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	317.046	603.147
altri	3.664.555	3.653.745
Totale altri ricavi e proventi	3.981.601	4.256.892
Totale valore della produzione	6.382.729	6.848.537
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.511	-
7) per servizi	1.490.102	2.120.526
8) per godimento di beni di terzi	188.288	198.972
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	606.467	595.099
b) oneri sociali	164.781	160.007
c) trattamento di fine rapporto	54.791	53.489
e) altri costi	27.502	30.007
Totale costi per il personale	853.541	838.602
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.693	3.693
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.271.092	2.437.810
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.274.785	2.441.503
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.635	412.558
13) altri accantonamenti	53.387	93.313
14) oneri diversi di gestione	258.854	328.922
Totale costi della produzione	5.557.103	6.434.396
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	825.626	414.141
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.225.359	1.502.761
Totale proventi diversi dai precedenti	1.225.359	1.502.761
Totale altri proventi finanziari	1.225.359	1.502.761
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.176.028	1.390.427
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.176.028	1.390.427
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	49.331	112.334
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	32.852	37.051
Totale svalutazioni	32.852	37.051
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(32.852)	(37.051)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	26.990	8
altri	407.205	51.840
Totale proventi	434.195	51.848

21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	235.801	-
altri	15.784	19.582
Totale oneri	251.585	19.582
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	182.610	32.266
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.024.715	521.690
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	406.490	286.124
imposte differite	5.372	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	411.862	286.124
23) Utile (perdita) dell'esercizio	612.853	235.566

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone è stato costituito il 6 luglio 1964, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della Legge 6 luglio 1964, n.633. E' diventato ente pubblico economico a norma dell'art.1 della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia 5 settembre 1995, n.36. Questo bilancio viene redatto secondo le prescrizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX del Codice Civile, in quanto compatibili.

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 264.352,50 con 34.110 quote ed è stato interamente versato dai soci.

Comune di Monfalcone.....	euro 64.588,50
Provincia di Gorizia.....	euro 64.580,75
Camera di Commercio di Gorizia.....	euro 64.580,75
Comune di Doberdò del Lago.....	euro 2.511,00
Comune di Fogliano Redipuglia.....	euro 4.859,25
Comune di Ronchi dei Legionari.....	euro 16.802,00
Comune di S.Canizan d'Isonzo.....	euro 9.098,50
Comune di S.Pier d'Isonzo.....	euro 3.239,50
Comune di Staranzano.....	euro 5.921,00
Comune di Turriaco.....	euro 4.068,75
Comune di Cormons.....	euro 3.100,00
Comune di Gradisca d'Isonzo.....	euro 3.100,00
Comune di Mariano.....	euro 3.100,00
Comune di Romans d'Isonzo.....	euro 3.100,00
Comune di Villesse.....	euro 3.100,00
Consorzio Bonifica Pianura Isontina Gorizia.....	euro 7.750,00
Alloys Italia Srl.....	euro 38,75
Autolisert Srl.....	euro 46,50
Cantiere Nautico Cadei.....	euro 7,75
De Franceschi Spa.....	euro 15,50
Delicarta Spa.....	euro 38,75
Eaton Srl.....	euro 7,75
Eurogroup Spa in liquidazione.....	euro 38,75
Gi.Acca.Elle di Hlanuda G.....	euro 7,75
Gma Srl.....	euro 7,75
Grassetti Srl.....	euro 38,75
Inglese Srl.....	euro 38,75
L.E. Litoranea Editoriale Srl.....	euro 7,75
Laffranchini Srl.....	euro 15,50
Lepanto Yachting Service Srl.....	euro 77,50
Liebherr Italia Spa.....	euro 7,75
Mar. Ter. Spa.....	euro 15,50
Nidec ASI Spa.....	euro 77,50
Nord Composites Italia Srl.....	euro 31,00
Ocean Marine Srl.....	euro 46,50
Officine Adria Srl.....	euro 31,00
Officina Frandoli srl.....	euro 38,75
Ral.Can. Monfalcone Srl.....	euro 38,75
Ri.Co.Edil. Sas.....	euro 15,50
S.B.E. – V.AR.VIT. Spa.....	euro 147,25
Strato Srl.....	euro 7,75
Vetro Asfalto spa.....	euro 7,75

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità nella loro versione revisionata nel 2014 e nel gennaio 2015.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426), senza applicazione di

alcuna delle deroghe previste dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è redatto in unità di euro. Per il passaggio dalla contabilità, con i saldi dei conti espressi in centesimi di euro, al bilancio con gli importi in unità di euro si è proceduto con il troncamento dei dati contabili e per i conti economici con l'iscrizione extracontabile della differenza di euro 2 negli oneri straordinari nel conto economico.

Mentre per la quadratura tra il totale attività e il totale passività e patrimonio netto si è iscritta extracontabilmente la differenza di Euro 5 nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.127/1991, poiché con le controllate non ha superato per due anni consecutivi i limiti fissati dalle lettere b) e C).

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste dell'attivo sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese di studi e ricerche sul territorio di competenza del Consorzio e sulla sua pianificazione, in costi di software acquistati separatamente dai computer e in altri costi pluriennali.

Tali costi sono stati capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

I costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori dei conti e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto nel corso del 2015 un decremento netto di 3.693 da utilizzo software.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	342.473	73.886	30.996	447.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(342.473)	(68.668)	(30.996)	(442.137)
Valore di bilancio	0	5.218	0	5.218
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	(3.693)	-	(3.693)
Totale variazioni	-	(3.693)	-	(3.693)
Valore di fine esercizio				
Costo	342.473	73.886	30.996	447.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(342.473)	(72.361)	(30.996)	(445.830)
Valore di bilancio	0	1.525	0	1.525

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ha subito nel corso del 2015 un decremento per euro 3.693, dovuto all'ordinario processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito né svalutazioni, né rivalutazioni e né spostamenti da una ad altra voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in raccordi ferroviari realizzati in zona Lisert e Schiavetti Brancolo, aree intermodali, piazzali portuali, attrezzature portuali, costruzioni leggere, fabbricati industriali e per uffici/servizi, impianto trattamento materiali di dragaggio, mezzi ferroviari, di sollevamento e nautici, impianti fotovoltaici, macchine elettroniche per ufficio, autovetture e autocarri.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione/sostenimento, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, ed esposte nell'attivo di bilancio al lordo dei contributi in conto impianti, eventualmente ricevuti, e al netto dei relativi fondi di ammortamento, in particolare:

- costo di acquisto o costruzione in appalto;
- oneri professionali per progettazioni, perizie, collaudi, nonché notarili per il trasferimento della proprietà;
- manutenzioni straordinarie incrementative il valore del bene;
- solo per la ferrovia, il costo del terreno su cui insistono le opere (cfr. art. 812 del Codice Civile e D.M. 31.12.1988 relativo ai coefficienti d'ammortamento fiscalmente ammessi - GRUPPO XVIII specie 4a e 5a).
- il costo degli impianti inclusi nelle opere (distribuzione energia, calore, acqua etc.)

Il Valore dei fabbricati realizzati dal Consorzio non comprende il valore dei terreni su cui è stato costruito l'immobile. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti, applicando le aliquote ammesse fiscalmente, che si ritiene riflettano la vita stimata utile dei cespiti. Nel caso dei piazzali portuali, incamerati nel corso del 2011 dallo Stato, il cui ammortamento negli anni passati era legato alla durata della relativa concessione demaniale, o sono stati azzerati i relativi valori residui o sono stati ammortizzati con le aliquote previste quei beni, che benché realizzati a servizio dei citati piazzali sono rimasti nella disponibilità del Consorzio. In ultimo il parcheggio multipiano costruito su terreni della Fincantieri viene ammortizzato in base alla durata del relativo diritto di superficie. Le aliquote concretamente applicate sono esposte nel prospetto che segue:

voci di bilancio aliquota di ammortamento	
raccordi ferroviari – opere d'arte fisse.....	4%
raccordi ferroviari – op. d'arte diverse.....	11,50%
raccordi ferroviari – binari.....	10%
raccordi ferroviari – terreni.....	1%
piazzale portuale III lotto - opere completamento	
su area demaniale.....	1%
adeguamento rete raccolta delle acque meteoriche su	
piazzale portuali in area demaniale.....	5%
manutenzione straordinaria rete antincendio su	
piazzali portuali in area demaniale.....	5%
infrastrutture area intermodale.....	4%
piazzale portuale II lotto.....	1%
ampliamento piazzale su area consortile.....	1%
attrezzature portuali.....	10 %
costruzioni leggere.....	12,5 %
fabbricati - uffici industriali.....	3 %
fabbricati – parcheggio autovetture.....	22 anni
fabbricati – banchina e vasca per alaggio.....	1 %
impianti specifici – imp.trattamento impianti.....	10 %
impianti specifici – imp.trattamento opere civili.....	3 %
impianti specifici – fotovoltaico su area intermodale.....	4 %
impianti specifici – fotovoltaico su palazzine.....	3 %
pontili.....	9 %
attrezzature varie.....	15 %
arredamento.....	12 %
macchine elettroniche.....	20 %
altri beni - automezzi.....	25 %
altri beni – autoveicoli da trasporto.....	20 %
altri beni - imbarcazioni.....	12 %
altri beni – mezzi ferroviari.....	10 %

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto nel corso del 2015 un decremento netto di euro 795.638, così ripartito:

- Fabbricati.....euro +747.801
- Impianti e macchinari.....euro - 777.868
- Attrezzature.....euro - 64.344
- Altre immobilizzazioni.....euro - 701.227

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.288.441	30.643.301	2.107.608	9.348.391	67.387.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.632.831)	(21.068.765)	(765.542)	(8.193.991)	(35.661.129)
Valore di bilancio	19.655.610	9.574.536	1.342.066	1.154.400	31.726.612
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.468.546	268.991	0	15.553	1.753.090
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(2.275.156)	(2.275.156)
Ammortamento dell'esercizio	(719.711)	(1.046.859)	(64.344)	1.558.376	(272.538)
Altre variazioni	(1.034)	-	-	-	(1.034)
Totale variazioni	747.801	(777.868)	(64.344)	(701.227)	(795.638)
Valore di fine esercizio					
Costo	26.755.953	30.912.292	2.107.608	7.088.788	66.864.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.352.542)	(22.115.624)	(829.886)	(6.635.615)	(35.933.667)
Valore di bilancio	20.403.411	8.796.668	1.277.722	453.173	30.930.974

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel 2015 un decremento di euro 795.638, in gran parte derivanti dall'ordinaria attività, fatta salva la dismissione dei seguenti beni: gru portuale di euro 1.561.281, autovettura Fiat Panda di euro 5.071, due mezzi nautici di euro 370.527, fotocopiatrice di euro 6.274 e quattro attrezzature di cantiere di complessivi euro 332.002. Le altre variazioni per euro 1.034 si riferiscono a rilevazioni di ritenute su Stati avanzamento.

Relativamente alle altre variazioni si specifica che durante l'anno si è provveduto ad un giroconto di euro 1.034 da cespiti a ritenute su stati avanzamento per la corretta rilevazione degli stati di avanzamento dei lavori relativi al progetto "realizzazione area attrezzata a servizio delle zone industriali (op.142)".

Nessuna rivalutazione e svalutazione è stata effettuata nel corso dell'anno

Nessuna rivalutazione immobilizzazioni materiali è stata effettuata alla fine dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in imprese controllate e collegate, che sono valutate al costo sostenuto per l'acquisizione e con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte dell'ente.

Durante l'anno non sono stati registrati cambiamenti di destinazione delle partecipazioni (dalle immobilizzazioni all'attivo circolante o viceversa). L'ente non ha partecipazioni che comportino responsabilità illimitata.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Sono iscritte tra le immobilizzazioni le seguenti partecipazioni:

- Monfalcone Ambiente srl in liquidazione
- Isontina Sviluppo s.c.a r.l. in liquidazione
- Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	48.000	23.245	251	71.496
Svalutazioni	(15.148)	(13.726)	-	(28.874)
Valore di bilancio	32.852	9.519	251	42.622

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni	(32.852)	-	-	(32.852)
Totale variazioni	(32.852)	-	-	(32.852)
Valore di fine esercizio				
Costo	48.000	23.245	251	71.496
Svalutazioni	(48.000)	(13.726)	-	(61.726)
Valore di bilancio	0	9.519	251	9.770

Il valore delle quote possedute nelle partecipate è stato valutato pari al patrimonio netto iscritto nei rispettivi bilanci 2015, adottati dai relativi organi amministrativi.

Durante l'anno il Consorzio ha provveduto a svalutare completamente la quota di partecipazione nella Monfalcone Ambiente srl, in quanto ha chiuso l'esercizio 2015 con una perdita che ha azzerato il patrimonio netto.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Il Consorzio detiene il 100% del capitale sociale della società Monfalcone Ambiente srl in liquidazione, che ha per oggetto studi in campo ambientale, progettazioni, direzione e realizzazione di opere; la prestazione di servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale, organizzativa e amministrativa; la costruzione e la gestione di impianti di depurazione per gli insediamenti produttivi, di stoccaggio di rifiuti anche speciali, tossici e nocivi, nonché il trasporto dei medesimi; la costruzione, l'esercizio e la gestione di sistemi energetici anche per conto terzi; la ricerca tecnologica, la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso ed al rinnovamento tecnologico, nonché la consulenza ed assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e delle loro prospettive di mercato, la realizzazione e la gestione di impianti di trattamento di rifiuti di qualsiasi genere, la realizzazione e gestione di impianti di riutilizzo di materiali di dragaggio, la bonifica di terreni inquinati e la sistemazione di aree degradate, la sistemazione di litorali e di arenili, la caratterizzazione dei siti, lavoro di movimento terre, scavi e dragaggi.

Nel corso del 2015 la società è stata posta in liquidazione volontaria con effetto il 24 dicembre 2015 per la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale.

Il valore delle quote possedute dal Consorzio nella Monfalcone Ambiente srl in liquidazione è valutato pari al valore del Patrimonio Netto iscritto nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e adottato dal liquidatore ma non ancora approvato dall'Assemblea dei soci. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione. Sulle partecipazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna altra operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Il Consorzio ha continuato a detenere nell'anno il 38,181 % del capitale della società consortile a responsabilità limitata Isontina Sviluppo (S.I.S.), messa in liquidazione volontaria per decorso del termine a far data del 25 luglio 2014. L'Assemblea dei soci della Marina di Monfalcone - Terme Romane in liquidazione svoltasi in data 27 febbraio 2015 ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2014 e la sua cancellazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente e sono valutate al costo di sottoscrizione o di adeguamento capitale per delibere delle Assemblee di quelle società: per la SIS il valore delle quote possedute dal Consorzio è valutato pari per la quota di propria spettanza del valore del Patrimonio Netto iscritto nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e adottato dal liquidatore ma non ancora approvato in Assemblea.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione. Sulle partecipazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna altra operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad euro 33.568.741 al 31 dicembre 2015, si compone dei seguenti elementi:
- rimanenze.....euro 10.684.965

- crediti.....euro 21.827.036
- disponibilità liquide.....euro 1.056.740

I criteri di valutazione sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di essi.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate mediante sommatoria del costo complessivo e progressivo di acquisto o esproprio delle aree, dei relativi oneri aggiuntivi diretti per imposta di registro, onorari notarili, rilievi e frazionamenti effettuati da professionisti esterni e dei costi per l'urbanizzazione delle aree.

E precisamente: considerando il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2014 e conteggiando a parte l'ammontare dei metri quadrati delle aree possedute alla stessa data è stato determinato il relativo costo medio delle aree, ammontante a euro 11,73.

Durante l'esercizio 2015 si è utilizzato tale costo medio dei terreni, per determinare il costo delle aree vendute, e quindi calcolare il valore delle Rimanenze Finali aree, così come segue: al valore della Rimanenza iniziale dei terreni è stato sottratto l'ammontare dei terreni venduti valutati al costo medio delle aree sopraindicato, e quindi sommate le effettive spese di acquisto aree da vendere, quelle di urbanizzazione e il valore contabile di eventuali aree che hanno cambiato destinazione d'uso. Il valore delle Rimanenze Finali al 31 dicembre 2015 così ottenuto, ammontante a euro 10.684.965, diviso per i metri quadrati delle aree possedute alla stessa data, determina quindi un costo medio dei terreni al 31 dicembre 2015 pari ad euro 11,88. I costi delle opere di urbanizzazione sono stati riconosciuti in funzione dell'avanzamento dei lavori e considerate le diverse tipologie di contributi regionali concessi a riguardo. Non sussiste il presupposto per la valutazione in base al minor valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	10.771.600	(86.635)	10.684.965
Totale rimanenze	10.771.600	(86.635)	10.684.965

Le rimanenze hanno subito nel corso del 2015 un decremento di euro 86.635; la giacenza rilevata a bilancio è infatti scesa da euro 10.771.600 a 10.684.965 e da mq. 918.199 a mq.899.703 per la cessione di due lotti edificabili e di un reliquato per complessivi 35.783 mq., per l'acquisto di un lotto industriale di mq.17.287 e per la definizione della pratica contributiva sul Programma di sviluppo ex art. 1-ter della legge 236/93 della SIS Isontina Sviluppo relativa ai - lavori di sistemazione della strada di accesso ai piazzali demaniali e consortili in Comune di Monfalcone - zona Lisert- (Op.115), con un saldo a favore del Consorzio di euro 18.411,60, già registrato alla voce -Altri ricavi e proventi-. Nel 2015 sono state realizzate opere di urbanizzazione e di completamento delle zone industriali di propria competenza ed a potenziamento delle attività dell'ente per complessivi euro 203.870, la cui spesa è stata finanziata con contributi in c/capitale già erogati. Questi finanziamenti, al momento della loro erogazione, sono stati inseriti nella voce -risconti passivi-, che a fine anno è stata per quanto di competenza utilizzata per neutralizzare i costi di urbanizzazione e di manutenzione straordinaria dei relativi lavori contabilizzati.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per tener conto della solvibilità del debitore. Essi ammontano alla data del 31 dicembre 2015 ad euro 21.827.036 così suddivisi:

- crediti verso clienti.....euro 1.130.652
- crediti tributari.....euro 2.536.738
- crediti verso altri.....euro 18.159.646

I crediti verso altri sono così costituiti:

- Crediti v/ Regione Friuli Venezia Giulia.....euro 18.049.308
- Crediti diversi.....euro 291
- Crediti v/clienti per polizze da recuperare.....euro 2.187
- Cauzione a Terzi.....euro 21.844
- Anticipi a fornitori.....euro 9.631
- Crediti per liquidazione Monfalcone Cargo.....euro 8.877
- Crediti transazione Consorzio Terme Romane.....euro 67.500

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta straniera.

L'importo dei crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi è pari ad euro 564.365 e si riferisce a:

- crediti per rimborso IRES.....euro 550.122
- crediti istanza rimborso IRES su ded.irap costo personale 2010.....euro 14.243

Tutti gli importi residui hanno invece scadenza entro i 12 mesi.

I crediti verso clienti ammontano ad euro 1.130.652, importo ottenuto detraendo al valore nominale dei crediti stessi pari ad euro 1.463.450 svalutazioni accantonate per euro 332.798.

I crediti tributari iscritti al valore nominale si riferiscono alle seguenti imposte e tasse:

crediti per rimborso IRES.....	euro 550.122
crediti acconti IRES.....	euro 95.258
crediti ritenute subite.....	euro 90.616
crediti acconti IRAP.....	euro 54.209
crediti erario c/imposte IRES e IRAP da dich.....	euro 6.025
anticipo imposta TFR.....	euro 1.194
crediti v/erario per interessi su rimborsi.....	euro 35.568
crediti istanza rimborso IRES su ded.irap costo personale 2010.....	euro 14.243
crediti erario c/iva.....	euro 1.689.503

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad euro 21.827.036 rispetto al valore di euro 20.884.049 registrato al 31 dicembre 2014. La variazione rispetto all'esercizio precedente suddivisa per classi di valori è la seguente:

crediti verso clienti.....	euro 438.539
crediti tributari.....	euro - 681.548
credito verso altri.....	euro 1.185.996

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	692.113	438.539	1.130.652	1.130.652	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.218.286	(681.548)	2.536.738	1.972.373	564.365	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.973.650	1.185.996	18.159.646	18.159.646	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.884.049	942.987	21.827.036	21.262.671	564.365	0

Le variazioni dei crediti derivano dalla ordinaria attività gestionale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono verso imprese italiane.

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.130.652	1.130.652
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.536.738	2.536.738
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.159.646	18.159.646
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.827.036	21.827.036

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti al 31 dicembre 2015 crediti verso consociate, mentre non sono registrati crediti verso parti correlate, verso imprese che esercitano attività di direzione e coordinamento e verso imprese soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo. Inoltre non sono contabilizzati crediti per commesse a lungo termine, nè crediti infruttiferi attualizzati, nè crediti commerciali a medio-lungo termine, nè crediti caratterizzati da un'obbligazione di regresso, nè alla concentrazione dei crediti in mano a pochi clienti o ad altra posizione di rischio significativa, nè crediti a cui sono state modificate le condizioni di pagamento e nè crediti in valuta.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 1.056.740, così suddivise:

conti correnti bancari.....	euro 1.055.302
cassa.....	euro 1.438

Esse sono valutate al valore nominale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.535.311	(1.480.009)	1.055.302
Denaro e altri valori in cassa	366	1.072	1.438
Totale disponibilità liquide	2.535.677	(1.478.937)	1.056.740

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2015 un decremento di euro 1.478.937 derivante sostanzialmente dai pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori pubblici alle imprese appaltatrici, finanziati da contributi statali e regionali e dei servizi resi alla Regione FVG in delegazione amministrativa e in delega.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31 dicembre 2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, fatto salvo per quanto si riferisce ai risconti attivi inerenti il diritto di superficie su terreni della Fincantieri al fine della realizzazione di un parcheggio multipiano e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	187.881	(710)	187.171
Altri risconti attivi	272.782	(54.888)	217.894
Totale ratei e risconti attivi	460.663	(55.597)	405.066

Parte dei risconti attivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più dal diritto di superficie del parcheggio multipiano – Fastpark e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

La voce relativa ai ratei attivi al 31 dicembre 2015 per euro 187.171 risulta così composta:

Interessi attivi.....euro 557
 Ricavi per prestazioni di servizi.....euro 9.263
 Ricavi per recupero imprese insediate.....euro 19.925
 Ricavi per locazioni beni immobili.....euro 629
 Ricavi per spese funzionamento palazzine.....euro 106.903
 Recupero spese varie.....euro 596
 Note di credito da ricevere.....euro 49.295

La voce risconti attivi al 31 dicembre 2015 per euro 217.894 risulta così composta:

Diritto di superficie Fastpark.....euro 67.738
 Canoni concessioni demaniali e a Consorzio Bonifica.....euro 82.305
 Premi di assicurazione e polizze fideiussorie.....euro 54.264
 Abbonamenti.....euro 834
 Tasse circolazione automezzi.....euro 296
 Canoni di manutenzione sito internet – posta cert.....euro 1.042
 Canoni locazione sede.....euro 11.413

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono registrati oneri finanziari capitalizzati.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art.2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2015 ad euro 20.985.171, è così costituito:
 fondo di dotazione euro 264.352, rappresentato da 34.110 quote del valore nominale pari ad euro 7,75
 riserva legale.....euro 52.900
 altre riserve.....euro 20.055.128
 riserva da arrotondamento.....euro - 62
 utile d'esercizio.....euro 612.853

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2014 di euro 612.853 pari all'utile di esercizio registrato al 31 dicembre 2015. L'utile dell'esercizio 2014 pari ad euro 235.566 è stato integralmente accantonato a Riserva disponibile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	264.352	-			264.352
Riserva da soprapprezzo delle azioni	54.882	-			54.882
Riserva legale	52.900	-			52.900
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	19.764.680		235.566		20.000.246
Varie altre riserve	(62)		-		(62)
Totale altre riserve	19.764.618		235.566		20.000.184
Utile (perdita) dell'esercizio	235.566		(235.566)	612.853	612.853
Totale patrimonio netto	20.372.318		-	612.853	20.985.171

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva arrotondamenti	(62)
Totale	(62)

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2014 alla riserva disponibile. Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento

degli utili.

Per memoria si riporta l'utilizzo nel corso del 2011 della riserva disponibile e di quella per copertura ammortamenti per complessivi euro 1.463.078 per la copertura del valore residuo relativo agli immobili realizzati e riportati a libro cespiti a seguito dell'incameramento da parte dello Stato di due piazzali di 75.000 mq. e di 60.940 mq, realizzati con finanziamenti regionali ex art.5 della L.R.57/91 su aree demaniali, di cui due specifici atti di sottomissione trentennale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone:

del fondo di dotazione per euro 264.352

di riserve di capitale (riserva per sovrapprezzo quote) per euro 54.882

di riserve di utili (riserva legale per euro 52.900, riserva disponibile per euro 13.740.528 e fondo copertura ammortamenti per euro 6.259.718) per euro 20.053.146

dell'utile di esercizio per euro 612.853

(p.m. riserva da arrotondamento - euro 62)

Si evidenzia che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi, soprattutto in c/capitale, ricevuti per il finanziamento delle opere pubbliche eseguite negli anni, sarebbero stati accantonati nel "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.". Per questo motivo nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica è stato istituito un apposito fondo denominato "fondo copertura ammortamenti", che è stato ed eventualmente verrà utilizzato in futuro a parziale e/o totale ristoro degli ammortamenti economici dei beni strumentali materiali ed immateriali di proprietà, acquisiti prima del 31 dicembre 1997, per cui l'importo copre la totalità del valore residuo delle immobilizzazioni ancora da ammortizzare a tale data.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	264.352	capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.882	riserva di capitale	A, B	54.882
Riserva legale	52.900	riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	20.000.246	riserva di utili	A, B	20.000.246
Varie altre riserve	(62)			-
Totale altre riserve	20.000.184			-
Totale	20.372.318			20.055.128
Quota non distribuibile				317.190

La riserva legale può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B), la riserva da sovrapprezzo quote, la riserva disponibile e il fondo copertura ammortamenti possono essere utilizzati per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B). Lo Statuto non prevede la distribuzione di utili e di riserve.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 13.903 e per altri rischi per euro 335.410, quest'ultimo stanziato al fine di fronteggiare le pretese dello Stato sulla rideterminazione del canone demaniale ricognitorio sull'area dove è stato realizzato l'impianto di trattamento.

Sono state contabilizzate le seguenti imposte differite di IRES da ripartire in quattro anni ancora presenti in contabilità: nel 2012 euro 29.988 su plusvalenze di realizzo di terreni in ambito portuale e rotaie dismesse, iscritti a libri cespiti, nel 2013 euro 2.208 su plusvalenza di realizzo di cessione di un fabbricato e nel 2015 euro 5.372 su plusvalenza di cessioni di alcuni beni mobili. Nel 2015 si è provveduto a diminuire di euro 70,00 il residuo del fondo contabilizzato nel 2013, in quanto per il 2017 è stata modificata l'aliquota IRES da 27,5 a 24%.

Nel 2006 la Capitaneria di Porto ha trasmesso un ordine di introito pari ad euro 240.815 quale canone per la concessione demaniale dell'area su cui sorge l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio, anche per questo fissando il canone ordinario. Per le motivazioni già riportate nelle precedenti relazioni è stata accantonata nel 2006 la somma di euro 228.266 e nel 2007 euro 107.144, pari alla differenza tra la richiesta della Capitaneria e quanto già iscritto per competenza tra i costi del 2007. Dal 2008 non è stato accantonato nulla perché è stata sottoscritta la relativa licenza di concessione demaniale marittima n.020-08 il 20 maggio 2008. Nel 2014 tale fondo non ha subito variazioni, poiché non ancora definita la causa.

La voce fondo svalutazione crediti, portato in detrazione della voce dei crediti esigibili entro l'esercizio, contiene

invece:

- la quota accantonata nel 2010 per la parte del credito di difficile incasso verso l'Eurogroup in liquidazione a seguito della proposta della stessa società del 17 settembre 2010 per riconoscere al nostro Consorzio il pagamento solo del 70% del credito vantato di totali euro 860,94, riferito alla fattura n. 96 del 11/03/2010.

- la quota accantonata nel 2011 per crediti di difficile riscossione da imprese non più di fatto operative e verso le quali l'ente ha attivato la procedura di recupero anche attraverso il proprio legale, quali: Canuto Valerio, Wertholz e Queen Car.

- la quota accantonata nel 2012 per la parte del credito di difficile incasso dalle seguenti imprese: Consorzio Terme Romane, Cargo Line e CTE. La quota riferita al credito verso il Consorzio Terme Romane è stata ridotta nel 2013 di euro 97.283,97 a seguito della sottoscrizione in data 22 aprile 2013 di un atto di transazione, che ha portato il credito residuo sul Consorzio Terme Romane ad euro 75.000,00.

- la quota accantonata nel 2013 per la parte del credito di difficile incasso dalle seguenti imprese: Exergia, S.A.S. srl e Azimut di Franceschini.

- la quota accantonata nel 2014 per la parte del credito di difficile incasso dalle seguenti imprese: Seaway Technologies srl e Associazione Arco Club Monfalcone.

- la quota accantonata nel 2015 per la parte del credito di difficile incasso, su fatture di competenza del 2015, dall'impresa Seaway Technologies srl, dichiarata fallita in data 18/11/2015 per cui il Consorzio ha provveduto a presentare domanda di ammissione al passivo.

Nel 2015 è stata azzerata la somma accantonata nel 2011 per crediti verso la società Trasporti e Servizi srl a seguito della chiusura della procedura di fallimento, con versamento a favore del Consorzio della somma di euro 905,47, incassata il 4 febbraio 2016.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.650	335.410	352.060
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	5.372	-	5.372
Utilizzo nell'esercizio	(8.049)	-	(8.049)
Altre variazioni	(70)	-	(70)
Totale variazioni	(2.747)	0	(2.747)
Valore di fine esercizio	13.903	335.410	349.313

Il fondo imposte differite nel corso del 2015 ha visto un decremento di euro 2.747, costituito dall'accantonamento al fondo di euro 5.372 su plusvalenza di realizzo di alcuni beni mobili, ceduti nell'anno, dal suo utilizzo per euro 8.049 per quota parte sulle imposte calcolate nell'esercizio e dalla sua diminuzione di euro 70 per la citata modifica dell'aliquota IRES dal 2017. Il fondo altri rischi e oneri non ha subito variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta al 31 dicembre 2015 ad euro 580.835 ed è determinato secondo le previsioni dell'art.2120 del Codice Civile. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti e del saldo per pensionamento erogati, dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e del versamento al Fondo di previdenza integrativo, richiesto da un dipendente, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	578.395
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.791
Utilizzo nell'esercizio	(52.351)
Totale variazioni	2.440
Valore di fine esercizio	580.835

Il fondo TFR ha visto nel corso del 2015 un aumento di euro 2.440. Le movimentazioni possono essere così riassunte:
 consistenza al 31 dicembre 2014.....euro 578.395
 accantonamenti.....euro 54.791
 utilizzi per versamento a fondo di previdenza.....euro 3.221
 utilizzi per imposta sostitutiva.....euro 1.466
 utilizzi a saldo per cessazione rapporto lavoro.....euro 47.664
 consistenza al 31 dicembre 2015.....euro 580.835

Debiti

I debiti ammontano al 31 dicembre 2015 ad euro 22.396.301. Sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale e rappresentano l'effettiva obbligazione dell'ente. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Non sussistono nè debiti verso soci per finanziamenti, nè operazioni con obbligo di retrocessione a termine, nè ancora debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti sono così suddivisi:

debiti verso banche.....euro 20.457.232
 debiti verso altri finanziatori.....euro 507.607
 debiti verso fornitori.....euro 433.680
 debiti tributari.....euro 443.894
 debiti verso istituti di previdenza e sicurezza socialeeuro 29.803
 altri debiti.....euro 524.085

Gli altri debiti al 31 dicembre 2015 pari ad euro 524.085 sono così costituiti:

acconti da clienti.....euro 82.411
 cauzioni da terzi.....euro 172.732
 debito per restituzione di n.2 contributi.....euro 215.580
 debiti v/appaltatore.....euro 49.005
 altri debiti.....euro 4.357

Tutti i debiti sopra indicati sono relativi a creditori nazionali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano rispetto al 31 dicembre 2014 un decremento di euro 3.659.162. Le variazioni sono così distribuite a seconda della singola voce:

debiti verso banche.....euro - 3.911.455
 debiti verso altri finanziatori.....euro 0
 debiti verso fornitori.....euro 151.866
 debiti tributari.....euro 128.082
 debiti v/istituti di previdenza.....euro 29.803
 altri debiti.....euro - 57.458

I debiti con scadenza oltre l'esercizio ammontano ad euro 17.264.238 e riguardano:

debiti verso banche.....euro 16.756.631
 debiti verso altri finanziatori.....euro 507.607

I debiti la cui scadenza è superiore a 12 mesi hanno visto nel corso del 2015 le seguenti movimentazioni:

debiti verso banche.....euro - 3.700.601
 debiti verso altri finanziatori.....euro 0

Sussistono inoltre debiti la cui scadenza è oltre i 5 anni per euro 16.756.631 interamente imputabili alla voce -debiti verso banche-.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	24.368.687	(3.911.455)	20.457.232	3.700.601	16.756.631	6.423.753
Debiti verso altri finanziatori	507.607	0	507.607	-	507.607	-
Debiti verso fornitori	281.814	151.866	433.680	433.680	-	-
Debiti tributari	315.812	128.082	443.894	443.894	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	29.803	29.803	29.803	-	-
Altri debiti	581.543	(57.458)	524.085	524.085	-	-
Totale debiti	26.055.463	(3.659.162)	22.396.301	5.132.063	17.264.238	6.423.753

Le variazioni delle voci relative a debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, debiti verso fornitori, debiti tributari, debiti v/istituti di previdenza e altri debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	20.457.232	20.457.232
Debiti verso altri finanziatori	507.607	507.607
Debiti verso fornitori	433.680	433.680
Debiti tributari	443.894	443.894
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.803	29.803
Altri debiti	524.085	524.085
Debiti	22.396.301	22.396.301

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	20.457.232	20.457.232
Debiti verso altri finanziatori	507.607	507.607
Debiti verso fornitori	433.680	433.680
Debiti tributari	443.894	443.894
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.803	29.803
Altri debiti	524.085	524.085
Totale debiti	22.396.301	22.396.301

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente non ha debiti per cui è previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono registrati finanziamenti effettuati da soci del Consorzio.

Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	440.735	837.089	1.277.824
Altri risconti passivi	18.627.470	699.162	19.326.632
Totale ratei e risconti passivi	19.068.205	1.536.251	20.604.456

La voce risconti passivi al 31 dicembre 2015 per euro 19.326.632 risulta così composta:
 Canone – per mantenimento tubazione.....euro 3.047
 Fincantieri – obblighi su diritto di superficie.....euro 66.317

Cartiere Burgo – per utilizzo esclusivo raccordo.....	euro 653.141
Contributi pubblici.....	euro 18.584.439
Altri ricavi.....	euro 19.685

La voce ratei passivi, per complessivi euro 1.277.824 risulta così composta:

Energia elettrica.....	euro 38.940
Urbanizzazioni.....	euro 40.500
Opere di sistemazione in Porto.....	euro 30.591
Acqua, gas e gasolio.....	euro 6.909
Telefoniche.....	euro 608
Interessi passivi su cauzioni.....	euro 7.615
Compensi Collegio Sindacale e amministratori.....	euro 2.037
Canoni demaniali.....	euro 35.068
Delegazione porti.....	euro 22.266
Manutenzioni ordinarie e pulizie.....	euro 49.545
Opere di urbanizzazione.....	euro 16.941
Fitti passivi.....	euro 1.713
Stipendi e oneri e costi diversi personale.....	euro 105.697
Immobilizzazioni materiali.....	euro 804.775
Polizze assicurative.....	euro 888
Consulenze professionali e prestazioni servizi.....	euro 9.087
Dragaggi.....	euro 2.100
Note di credito emesse.....	euro 4.107
Imposte e tasse.....	euro 1.449
Carburanti.....	euro 62
Fornitori per fatture da ricevere.....	euro 96.916

Parte dei risconti passivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più da erogazione di contributi regionali, la cui scadenza è fissata in più anni. La voce fornitori per fatture da ricevere per euro 96.916 comprende prestazioni già rese di cui si rimane in attesa della fattura.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

I conti d'ordine sono così ripartiti: gli impegni deliberati in conto capitale, in cui sono inseriti tra l'altro i finanziamenti concessi e non ancora erogati da enti e da banche per un importo complessivo di euro 4.001.526. Contributi in conto esercizio, in cui sono individuati i contributi annuali in c/esercizio, in corso di erogazione dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per euro 5.001.799. Debiti per fidejussioni passive a favore di enti e verso imprese per complessivi euro 1.801.819. Crediti v/Regione per contributi pluriennali in c/esercizio, di cui è stato già emesso il decreto di erogazione, ma che verranno versati al Consorzio nei prossimi anni per euro 24.643.398. Il valore delle attrezzature cedute in locazione con contratto con riserva di proprietà ex art.1523 e segg. C.C. per euro 280.000. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunti dalla relativa documentazione.

FINANZIAMENTI CONCESSI E NON ANCORA EROGATI AL 31.12.2015

Programma di sviluppo ex art.1 ter della L.236/93 della Società Isontina Sviluppo scarl - saldo.....	2.324.295,58
Lavori di manutenzione dei porti, dei canali e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi e lagunari di competenza regionale – OP.175.....	340.000,00
Affidamento, con delega, delle attività necessarie all'utilizzo in sicurezza della banchina e dei piazzali nel porto di Monfalcone – OP.183 – 2015.....	292.230,95
Affidamento, con delega, delle attività necessarie all'utilizzo in sicurezza della banchina e dei piazzali nel porto di Monfalcone – OP.183 – 2016.....	310.000,00
Affidamento in delegaz.amministrativa intersoggettiva dei lavori di dragaggio canale Valentinis – OP.180...700.000,00	
Allestimento laboratorio attrezzato denominato "Mon-Block" da destinare ad attività formative – OP.185.....	35.000,00
.....TOTALE.....	4.001.526,63

FIDEIUSSIONI PASSIVE AL 31.12.2015

BENEFICIARIO.....	CAUSALE.....	IMPORTO GARANTITO
Ministero del Lavoro e Previdenza.....	programma S.I.S. ex art. 1 ter della L. 236/93.....	1.551.849,69
Progetto spa.....	locazione uffici via Bologna n.1.....	18.750,00
Agenzia delle Entrate.....	credito IVA della Monfalcone Cargo società partecipata e.....	11.078,00
.....	cessata, che verrà erogato al CSIM	
Regione Friuli Venezia Giulia.....	conc. aree demaniali impianto trattamento discipl.9742/2015.....	193.130,70
Regione Friuli Venezia Giulia.....	conc. aree demaniali tronchi ferroviari lic.33/2009 (ex 34/2005).....	27.011,43
.....	TOTALE.....	1.801.819,82

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA COMPETENZA 2015

contributo L.R. 3/1999 art. 15 manutenzione di via Timavo.....	383.....	21.421,42
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2000).....	VTP.....	309.874,14
contributo L.R. 3/1999 art. 15 lavori di costruzione I fase capannone.....	424.....	162.002,92
contributo L.R. 3/1999 art. 15 lavori di costruzione II fase capannone.....	423-A.....	205.203,70
contributo L.R. 3/1999 art. 15 completamento raccordo cartiera Burgo.....	423-C.....	38.880,70
contributo L.R. 3/1999 art. 15 sistemazione rete fognaria.....	423-B.....	34.020,60
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2001).....	PC 3.4.3.....	593.925,42
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2002).....	PC 3.4.3.....	320.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 fast park.....	494.....	81.084,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 ponte risorgive.....	495.....	110.255,72
contributo L.R. 3/1999 art. 15 riammodernamento immobile.....	496.....	22.642,26
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2003).....	VTP-PC 3.4.3.....	320.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 recupero area dismessa.....	545.....	190.219,82
contributo L.R. 3/1999 art. 15 centro servizi.....	546.....	99.585,64
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2004).....	PC 3.4.1.....	250.000,00
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2005).....	PC 3.4.1.....	237.150,00
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2006).....	TM-PC 3.4.3.....	230.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 rif.bin.ronchi sud.....	608.....	206.039,76
contributo L.R. 3/1999 art. 15 adeguamento rete raccolta.....	606.....	56.192,66
contributo L.R. 3/1999 forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni e alle aree ad uso industria nautica.....	655.....	95.198,90
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2008).....	TM-PC 3.4.3.....	250.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - apq caratt.via Timavo op.133.....	696.....	91.060,34
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2009).....	TM-PC 3.4.3.....	250.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - rete fognaria schiavetti.....	702.....	97.892,48
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - Poa Staranzano fase 0.....	704.....	222.482,92

contributo L.R. 3/1999 art. 15 - asilo nido.....	757.....	90.722,60
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - recupero immobile ex Ekorecuperi.....	745.....	66.698,80
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - opere di lottizz. e messa in sicurezza argini.....	747.....	195.136,54
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - bonifica e infrastrutturazione aree consortili.....	746.....	154.107,84
.....	TOTALE.....	5.001.799,18

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA CHE SARANNO EROGATI DOPO IL 31 DICEMBRE 2015

contributo L.R. 3/1999 art. 15 lavori di costruzione I fase capannone.....	424.....	162.002,92
contributo L.R. 3/1999 art. 15 lavori di costruzione II fase capannone.....	423-A.....	205.203,70
contributo L.R. 3/1999 art. 15 completamento raccordo cartiera Burgo.....	423-C.....	38.880,70
contributo L.R. 3/1999 art. 15 sistemazione rete fognaria.....	423-B.....	34.020,60
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2001).....	PC 3.4.3.....	593.925,42
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2002).....	PC 3.4.3.....	640.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 fast park.....	494.....	202.710,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 ponte risorgive.....	495.....	330.767,16
contributo L.R. 3/1999 art. 15 riammodernamento immobile.....	496.....	101.890,17
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2003).....	VTP-PC 3.4.3.....	1.280.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 recupero area dismessa.....	545.....	951.099,10
contributo L.R. 3/1999 art. 15 centro servizi.....	546.....	497.928,20
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2004).....	PC 3.4.1.....	1.125.000,00
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2005).....	PC 3.4.1.....	1.185.750,00
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2006).....	TM-PC 3.4.3.....	1.380.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 rif.bin.Ronchi sud.....	608.....	1.236.238,56
contributo L.R. 3/1999 art. 15 adeguamento rete raccolta.....	606.....	337.155,96
contributo L.R. 3/1999 forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni e alle aree ad uso industria nautica.....	655.....	666.392,30
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2008).....	TM-PC 3.4.3.....	1.875.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - Apq caratt.via timavo op.133.....	696.....	774.012,89
contributo L.R. 57/1991 per opere potenziamento porto (2009).....	TM-PC 3.4.3.....	2.250.000,00
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - rete fognaria schiavetti.....	702.....	978.924,80
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - Poa staranzano fase 0.....	704.....	2.224.829,20
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - asilo nido.....	757.....	952.587,30
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - recupero immobile ex Ekorecuperi.....	745.....	700.337,40
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - opere di lottizz. e messa in sicurezza argini.....	747.....	2.146.501,94
contributo L.R. 3/1999 art. 15 - bonifica e infrastrutturazione aree consortili.....	746.....	1.772.240,16
.....	TOTALE.....	24.643.398,48

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad euro 6.382.729 ed ha registrato rispetto al 31 dicembre 2014 una diminuzione per euro 465.808, essenzialmente dovuta dalla diminuzione dei ricavi di vendita aree urbanizzate e per prestazioni di servizi, mentre la variazione sulla voce "altri ricavi e proventi" deriva dalla erogazione dei contributi in c/esercizio durante gli anni a confronto. Il Valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni.....euro 2.401.128
 - altri ricavi e proventi.....euro 3.981.601

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; l'ente non opera sui mercati esteri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendita aree	571.093
locazione beni immobili	865.709
locazione beni mobili	170.504
prestazione servizi	773.897
recupero oneri imprese insediate	19.925
Totale	2.401.128

Nel corso del 2015 i ricavi per vendita aree sono diminuiti per euro 104.107, i ricavi derivanti da locazioni di beni immobili sono aumentati per euro 20.957, i ricavi da locazioni di beni mobili sono diminuiti per euro 17.223, i ricavi per prestazioni di servizi sono diminuiti per euro 90.144 e i ricavi per recupero oneri da imprese insediate non sono variati. Per quanto sopra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2015 sono diminuiti rispetto al 2014 di euro 190.517

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'ente ha affiancato alla consueta attività di vendita aree quella di servizi.
 Allo scopo, riteniamo opportuno fornirvi le informazioni relative alla ripartizione dei ricavi per tipologia di attività e per ripartizione su base territoriale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.401.128
Totale	2.401.128

Ricavi

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la stipula del rogito notarile. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi

Costituiscono la principale risorsa finanziaria del Consorzio. Nell'esercizio 2015 sono stati ottenuti varie tipologie di contributi statali e regionali.

I contributi in conto esercizio sono iscritti secondo competenza e ottenuti a copertura delle rate di mutui accessi con istituti di credito (quota capitale e interessi), per la costruzione di opere pubbliche e fornitura di attrezzature. In particolare nella registrazione contabile degli ultimi contributi ex art.15 della L.R.3/99 ed ex art.5 della L.R.57/91, si è tenuto conto di quanto riportato nei decreti di erogazione circa le modalità di applicazione della ritenuta d'acconto del

4%. In genere la parte di questi contributi, che finanziano la quota interessi dei mutui, è stata riportata tra i Proventi finanziari diversi (voce C.16.d.) del Bilancio, mentre per la parte a copertura della quota capitale: se è stata soggetta alla ritenuta del 4% i relativi importi sono stati inseriti tra i contributi in c/esercizio (voce A 5); se non è stata soggetta alla ritenuta del 4%, con esclusione della parte di IVA da progetto, sono stati contabilizzati come contributi in c /impianti; mentre e solo per la parte relativa all'IVA da progetto come contributi in c/capitale sono stati ripartiti in parti uguali e in quindici anni con le stesse scadenze del contributo e riportati tra gli Altri Ricavi e Proventi (voce A 5), fatto salvo per quanto riguarda i contributi erogati dal 2008, per cui si prevede l'obbligo in sede di rendicontazione della spesa di reimpiegare l'IVA ai sensi dell'art.56 comma 6 della L.R. 14/2002: "Rifacimento binario raccordo ferroviario Ronchi Sud – Z. I. Schiavetti Brancolo - (Op92)" e di "Manutenzione straordinaria ed adeguamento al d.lgs. n. 152 /1999 tutela delle acque delle reti di conduzione delle acque provenienti da attività industriali nelle zone gestite dal Consorzio – (Op127)". Per memoria si ricorda che dal 2009 a seguito della rendicontazione della spesa coperta da contributi regionali ex art.15 della L.R.3/99 e dei decreti di erogazione definitivi, a differenza di quanto fatto nel passato, si è proceduto ad utilizzare la parte dell'IVA rimasta inutilizzata per la copertura di nuovi lavori da realizzare, sulle seguenti opere: Realizzazione di un parcheggio multipiano Fast park in zona Schiavetti a servizio dei dipendenti delle imprese della zona, Realizzazione di un ponte per attraversamento delle risorgive in zona Schiavetti Brancolo a Monfalcone, Realizzazione di edifici per uffici e magazzini in zona industriale del Lisert a Monfalcone fase A2 – modulari, Recupero e ristrutturazione edificio consortile e Realizzazione fabbricato uso centro servizi e consortile. Inoltre per quanto riguarda i contributi ex art.5 della L.R.57/91, essendo prevista la copertura di un programma di spesa per più interventi, che possono essere peraltro oggetto di richiesta di riprogrammazione, si è proceduto con lo stesso metodo appena descritto per la parte a copertura delle quote interessi mentre il resto del contributo è stato riportato nella voce Altri ricavi e proventi (voce A5), comprendendo nel calcolo anche la parte riferita all'IVA, così come peraltro espresso dalla Risoluzione n.100 del 29 marzo 2002 dell'Agenzia delle Entrate relativamente a contributi concessi per piani di investimento complessi.

I Contributi in conto impianti, ottenuti negli anni passati soprattutto su fondi comunitari, ex Obiettivo 2, sono stati contabilizzati fra i ricavi in corrispondenza delle relative quote di ammortamento. La parte del contributo di competenza degli esercizi futuri è inclusa nella voce "risconti passivi".

I Contributi in c/capitale sono stati concessi a finanziamento di opere di completamento delle zone industriali di propria competenza ed a potenziamento delle attività dell'ente, quali ad esempio la costruzione e la sistemazione degli assi viari di accesso alle zone industriali di competenza. Questi finanziamenti, al momento della loro erogazione, sono stati inseriti nella voce "risconti passivi", che a fine anno è stata per quanto di competenza utilizzata per neutralizzare i costi di urbanizzazione e di manutenzione straordinaria dei relativi lavori contabilizzati. Nei futuri esercizi si provvederà ad utilizzare lo stesso criterio. Inoltre poiché questi finanziamenti possono coprire anche la quota di progetto dell'opera riferita all'IVA, che potrà essere oggetto di variazioni per perizie in corso d'opera, verrà, al momento della rendicontazione finale dei costi e con l'emissione del decreto definitivo di concessione del contributo, contabilizzata tra le poste "altri ricavi e proventi" fatto salvo l'utilizzo per eseguire altri lavori, come peraltro previsto dal comma 2 dell' art. 45 della L.R. 16/2008 (interpretazione autentica dell'art. 56 della L.R. 14/2002) e dal comma 52 dell'art.2 della L.R. 23/2013.

Nel caso di servizi resi dal Consorzio alla Regione FVG per delegazione intersoggettiva o per delega i costi sostenuti trovano copertura nelle poste di bilancio inserite nei ricavi di servizi.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad euro 5.557.103 ed hanno registrato rispetto al 31 dicembre 2014 una diminuzione di euro 877.293, dovuto in gran parte alla diminuzione dei costi per la prestazione dei servizi e per ammortamenti. I costi della produzione sono così composti:

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.....	euro 351.511
- per servizi.....	euro 1.490.102
- per godimento beni di terzi.....	euro 188.288
- per salari e stipendi.....	euro 606.467
- per oneri sociali.....	euro 164.781
- per accantonamento trattamento di fine rapporto.....	euro 54.791
- per altri costi.....	euro 27.502
- per ammortamento immobilizzazioni immateriali.....	euro 3.693
- per ammortamento immobilizzazioni materiali.....	euro 2.271.092
- per variazioni diminutive delle rimanenze.....	euro 86.635
- per altri accantonamenti.....	euro 53.387
- per oneri diversi di gestione.....	euro 258.854

Proventi e oneri finanziari

Il Consorzio realizza opere pubbliche, il cui costo è coperto anche da contributi regionali che vengono erogati a rate annuali. Per avere quindi subito la disponibilità finanziaria, così da poter pagare gli stati di avanzamento lavori alle imprese appaltatrici, l'ente ha stipulato dei contratti di mutuo con istituti di credito, coperti con garanzia fidejussoria regionale o con solo accreditamento dei contributi alla banca mutuante, che procederà al loro successivo svincolo nel momento in cui risulteranno pagate dal Consorzio le rispettive rate di mutuo. Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per euro 49.331, mentre rispetto al 2014 tale saldo è diminuito di euro 63.003.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono così composti:

- interessi passivi su mutui.....euro 1.175.249
- interessi passivi su c/c.....euro 16
- oneri bancari.....euro 302
- interessi passivi su cauzioni.....euro 219
- interessi passivi di mora per ritardati pagamenti.....euro 242

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.175.265
Altri	763
Totale	1.176.028

Gli interessi passivi su mutui sono diminuiti rispetto al 2014 per euro 214.285 in conseguenza che non sono stati stipulati nel corso del 2015 nuovi mutui e i piani di ammortamento dei mutui in essere presentano interessi passivi decrescenti man mano che passano gli anni.

I proventi finanziari sono diminuiti rispetto al 2015 per euro 277.402 oltre che per effetto delle minore giacenze in c/c e dei minori tassi d'interesse offerti dagli istituti di credito soprattutto in quanto sono relativi a quella parte dei contributi in c/esercizio che copre la quota interesse dei mutui sottoscritti, quote interesse che diminuiscono man mano che procede il piano di ammortamento. Come già riportato anche gli interessi passivi sono diminuiti.

Proventi e oneri straordinari

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'ente.

Nella voce proventi sono presenti alcuni recuperi di spese di anni precedenti e la chiusura del fondo svalutazione del credito con la società Trasporti e Servizi, a seguito della chiusura del fallimento. Mentre la somma più consistente è inerente alla registrazione contabile dell'approvazione, con saldo del contributo, della rendicontazione definitiva sul Programma di Sviluppo della SIS Isontina Sviluppo, della spesa sostenuta dal Consorzio per l'acquisto di un lotto industriale in via Timavo a Monfalcone. Conseguentemente sono stati qui contabilizzati i ricavi a copertura delle quote di ammortamento del cespite dal 2011 al 2014. Altra voce di ricavo straordinario si riferisce alle plusvalenze di realizzo di beni del Consorzio per cessione di beni mobili.

Le sopravvenienze passive riguardano per lo più costi degli anni precedenti, ma registrati solo nel corrente anno poiché non conosciuti e documentabili prima e per la revoca di un contributo di euro 200.000, concesso con decreto n. 2621 dd. 28/11/2013 per la realizzazione del progetto di un sistema di collettamento e scarico delle acque di dilavamento dell'area destinata al deposito di rinfuse di ferro presso il porto di Monfalcone. Il Consorzio nel 2015 ha rinunciato al contributo essendo venuto meno l'interesse alla realizzazione del progetto da parte degli operatori portuali e formalizzando il recesso contrattuale con l'impresa appaltatrice dei lavori. E' stata quindi registrata una sopravvenienza passiva di euro 8.752, pari ai ricavi già registrati nel 2013 e nel 2014 sui costi dei rispettivi anni.

Come già riferito è stata azzerata la partecipazione nella società controllata Monfalcone Ambiente srl in liquidazione a seguito del risultato negativo del Bilancio 2015. Inoltre sono state registrate le minusvalenze da alienazione di una chiatta e di una gru portuale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme

vigenti; il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

- l'ammontare delle imposte differite è determinato in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito secondo i criteri civilistici e quelli fiscali. Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2015 sono riepilogate nei prospetti che seguono, i quali riportano, rispettivamente, la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a riassorbire le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare fino al 2007 con un'aliquota IRES del 33% e un'aliquota IRAP del 4,25% e dal 2008 IRES 27,5% e IRAP 3,9% e dal 2017 IRES 24%.

Non sono state rilevate imposte anticipate al momento dell'accantonamento a fondi rischi poiché visti i valori non si riteneva esistesse la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	52.871
Differenze temporanee nette	(52.871)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	16.650
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.049
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	13.903

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
plusval.di realizzo 2016	29.271	5.398	34.669	27,50%	9.533
plusval.di realizzo 2017	2.008	5.398	7.406	24,00%	1.778
plusval.di realizzo 2018	0	5.398	5.398	24,00%	1.296
plusval.di realizzo 2019	0	5.398	5.398	24,00%	1.269

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Non si procede alla compilazione del rendiconto finanziario, vigendo l'obbligo a partire dall'esercizio 2016.

Nota Integrativa Altre Informazioni

L'Ente non è soggetto alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

L'ente non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art.2427 comma 2 del CC) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Non sussistono né patrimoni destinati né finanziamenti destinati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti del Consorzio è pari a 12,19 dipendenti in organico nel 2015. Il contratto applicato per tutti i dipendenti è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana dei Consorzi Industriali.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	9.19
Totale Dipendenti	12.19

Al 31 dicembre 2015 il numero dei dipendenti è diminuito di un'unità rispetto ad inizio 2015 per pensionamento a far data del 1 novembre 2015 di un addetto dell'ufficio tecnico con qualifica di direttivo.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti sono stati determinati fino al 7 settembre 2015 così come stabilito dall'Assemblea dei soci del 3 maggio 2012 poi in sede di rinnovo ai Consiglieri di Amministrazione nel rispetto dei commi 10, 11 e 12 dell'art.70 della L.R.3/2015 e ai componenti del Collegio dei Revisori con una riduzione del 10% dei compensi lordi vigenti. Le indennità di cui sopra sono state interamente corrisposte durante l'esercizio-.

	Valore
Compensi a amministratori	59.177
Compensi a sindaci	34.216
Totale compensi a amministratori e sindaci	93.393

Le indennità lorde, esclusi i contributi previdenziali della gestione separata, al Consiglio di Amministrazione ammontano ad euro 59.177. I compensi lordi, esclusi i contributi previdenziali della gestione separata, al Collegio dei Revisori dei Conti ammontano ad euro 34.216 e comprendono sia la revisione legale dei conti che le prestazioni proprie di verifica dovute in qualità di collegio sindacale (di società), come il controllo di comportamento in base allo statuto degli organi dell'Ente stesso.

Compensi revisore legale o società di revisione

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati.

L'Ente non è incluso in alcun bilancio consolidato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 264.352 ed è stato interamente versato dai soci: è suddiviso in 34.110 quote del valore nominale di euro 7,75. Durante il 2015 non sono stati ammessi nuovi soci nella campagna sociale e non sono state restituite/liquidate quote del fondo.

Il Consorzio non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né strumenti finanziari diversi dalle quote.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
quote al fondo di dotazione	34.110	7.75	34.110	7.75
Totale	34.110	7.75	34.110	7.75

Tutte le quote emesse sono ordinarie

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

L'ente non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle quote.

Fatta eccezione per quanto riportato nei conti d'ordine non ci sono state altre operazioni fuori bilancio.

Si segnala inoltre che per l'anno 2011 è stato predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati "Codice in materia di protezione dei dati personali" e che ad oggi non ci sono state modifiche da segnalare.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Enzo Lorenzon

Monfalcone, 30 marzo 2016

Il sottoscritto Enzo Lorenzon, nato a Ponte di Piave (TV) il 31/07/1949 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

